



AVVISO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE PER I GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI, IN PARTICOLARE CON FIGLI MINORI

IN ATTUAZIONE del Decreto n. 7145 del 17/05/2018 *"Approvazione ai sensi della d.g.r. n.7545 del 18/12/2017, dell'avviso pubblico per l'implementazione di interventi di sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di genitori separati o divorziati, in particolare con figli minori, di cui alla l.r. 18/2014"*. (BURL Serie Ordinaria n.21 del 23/05/2018).

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: DALLA DATA INDICATA NEL DECRETO DI CUI SOPRA SINO AL 30 GIUGNO 2019

FINALITÀ E OBIETTIVI

Sostenere i genitori separati o divorziati attraverso l'erogazione di contributi economici per l'abbattimento del canone annuo di locazione in immobili adibiti a propria abitazione.

SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Persone che soddisfano i seguenti requisiti:

- a. genitori separati o divorziati, nonché genitori che hanno in atto un procedimento di separazione giudiziale in corso di perfezionamento;
- b. hanno figli nati o adottati nel corso del matrimonio;
- c. sono residenti in Lombardia da 5 anni;
- d. hanno un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 20.000,00. Nel caso in cui il genitore sia rientrato nel nucleo familiare di origine si deroga alla verifica contestuale del requisito dell'ISEE che dovrà essere perfezionato entro i sei mesi successivi alla presentazione della domanda. Tutti gli altri requisiti devono essere soddisfatti;
- e. non hanno avuto sentenze passate in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto – legge 23 febbraio 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale;
- f. sono intestatari di un contratto di locazione, regolarmente registrato, da perfezionarsi, se non già in possesso, entro sei mesi dalla presentazione della domanda. E' assimilabile al contratto di locazione il contratto di godimento di cooperativa a proprietà indivisa;

- g. possono essere anche assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ALER o dei Comuni purché in possesso di contratto con canone a prezzo di mercato. Non possono invece accedere quei genitori che sono assegnatari dei citati alloggi ma con canone calmierato e concordato ovvero i beneficiari di contributi regionali per il recupero della morosità incolpevole.

I genitori separati o divorziati che si trovano a vivere una **condizione di grave marginalità sociale e che risultano ospiti presso strutture di accoglienza o che vivono in condizioni precarie** possono chiedere, **in aggiunta al beneficio per il canone di locazione**, un ulteriore contributo a seguito di definizione di un progetto personalizzato di accompagnamento, predisposto dagli operatori territoriali (ASST, Comuni, Enti ospitanti, ecc.), che favorisca il loro reinserimento sociale (v. Allegato 1B).

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo erogato al genitore separato/divorziato è calcolato sulla base del canone annuo di locazione che risulta dal contratto di affitto in essere stipulato dal genitore richiedente.

Il contributo concesso, pari al 30% del canone di locazione annuo, non può essere superiore a:

- € 2.000 nel caso di canone calmierato/concordato
- € 3.000 nel caso di canone a prezzo di mercato

Tale contributo è assegnato **per un'annualità, ad eccezione del genitore separato o divorziato in condizione di grave marginalità sociale** al quale può essere riconosciuto tale beneficio per un biennio.

In caso di **durata del contratto inferiore all'anno**, il contributo è calcolato proporzionalmente.

Al genitore in condizione di grave marginalità può essere ulteriormente concesso un contributo annuo fino a € 1.000,00, al fine di superare lo stato di difficoltà.

Sia per la concessione del contributo biennale per il canone, sia per accedere all'ulteriore beneficio, **il genitore in condizione di grave marginalità deve condividere un progetto personalizzato e sottoscrivere il patto di corresponsabilità.**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata on line sull'applicativo accessibile alle pagine web di Regione Lombardia all'indirizzo: ***www.siage.regione.lombardia.it*** da parte del genitore separato o divorziato.

Prima di presentare la domanda il richiedente deve:

- **registrarsi** al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo (ciò non è richiesto per chi si è già registrato nel Sistema Informativo);
- **inserire le informazioni richieste** (profilazione) sul predetto sito (ciò non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità dei loro aggiornamento utilizzando le credenziali precedentemente assegnate);
- **attendere la validazione** prima di procedere alla presentazione della domanda; i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La registrazione e la profilazione possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso. **La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati** presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è **ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.**

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il soggetto richiedente, **unitamente alla compilazione on line** della domanda (Allegato 1A) per l'accesso al contributo dovrà **allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente** sul Sistema Informativo (SiAge):

- copia del contratto di locazione in essere, regolarmente registrato. Tale copia deve essere presentata da parte del richiedente che è già intestatario di un contratto di locazione; nel caso in cui il richiedente non abbia ancora provveduto al perfezionamento del contratto, dovrà comunque allegarlo in SiAge entro 6 mesi dalla presentazione della domanda;
- nel caso di genitore con procedimento di separazione giudiziale non perfezionato copia del 1° verbale di udienza del Giudice;
- nel caso di genitore che autocertifica nella domanda lo stato di precarietà, l'ATS rileva la possibilità di definire un progetto personalizzato di accompagnamento per il reinserimento sociale (v. Allegato 1B). Tale progetto, predisposto a cura degli operatori territoriali (ASST, Comuni, Enti ospitanti, ecc.), dovrà essere allegato in SiAge entro 6 mesi dalla presentazione della domanda.

Non si riterranno ammissibili le domande che perverranno prive dei requisiti e/o con documentazione difforme o non completa.

ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE

Le domande presentate in SiAge dai richiedenti sono assegnate all'ATS dalla piattaforma informatica in base alla residenza anagrafica dei richiedenti stessi.

L'ATS attua la presente misura attraverso:

- la verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al beneficio dei richiedenti e la completezza dei documenti allegati a corredo della domanda. Nel caso in cui il genitore autocertifichi di essere rientrato nel nucleo familiare di origine si deroga alla verifica contestuale del requisito dell'ISEE che **dovrà essere perfezionato entro i sei mesi successivi** alla presentazione della domanda.
- la validazione delle domande con identificazione dell'ammontare del contributo concesso (a seconda che si tratti di canone di locazione calmierato/concordato o a prezzo di mercato);
- l'esame delle situazioni in cui è necessario prevedere il progetto personalizzato di accompagnamento per il reinserimento sociale a cura dagli operatori territoriali (ASST, Comuni, Enti ospitanti, ecc.).

In questi casi l'ATS pertanto:

- ✓ segnala all'Ente che ha in carico la situazione, ovvero al Comune dove la persona ha la residenza o la dimora provvisoria, la necessità di definire un progetto personalizzato per garantire l'accesso completo alla misura.
- ✓ valida il progetto personalizzato predisposto dagli operatori territoriali (ASST, Comuni, Enti ospitanti, ecc.);
- ✓ stabilisce l'ammontare e la durata del contributo economico.

MODALITÀ E TEMPI DEL PROCESSO

Dalla presentazione della domanda e dei relativi allegati in SiAge da parte dei richiedenti possono intercorrere fino a 6 mesi prima che venga approvato l'accesso definitivo al beneficio (durata

massima per allegare il contratto regolarmente registrato e, se del caso, l'ISEE e il progetto personalizzato).

Il procedimento di valutazione ed ammissione da parte dell'ATS si conclude **entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione completa** prevista dal presente atto.

Nel caso di presentazione di domande contestuali in termini di data e di orario di protocollo, l'ATS prende in carico prioritariamente la domanda del genitore in condizione di grave marginalità ovvero la domanda del genitore con un maggior numero di figli.

La procedura è di tipo valutativo **a sportello sino ad esaurimento delle risorse** e comunque **non oltre il 30.06.2019**.

INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

L'ATS può richiedere al richiedente l'integrazione della documentazione relativa alla domanda presentata attraverso la piattaforma SiAge.

L'interessato integra la documentazione in SiAge nel caso di stipula successiva alla presentazione della domanda del contratto di locazione regolarmente registrato, di ISEE perfezionato successivamente alla domanda stessa e/o nel caso di definizione del progetto personalizzato. Tali documenti devono essere comunque allegati **entro 6 mesi dalla presentazione della domanda**.

CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

L'ATS, dopo aver valutato l'ammissibilità delle domande, stabilirà il contributo da assegnare ai singoli richiedenti e provvederà a comunicare l'esito finale del procedimento tramite il sistema informativo SiAge.

MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

a) Adempimenti post concessione

Ai fini della liquidazione del contributo, che verrà erogato dall'ATS sulla base della tipologia ed entità dell'agevolazione spettante, i richiedenti devono presentare la documentazione comprovante il corretto utilizzo del beneficio concesso.

b) Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo è riconosciuto per 1 o 2 annualità. In caso di contratto inferiore all'anno lo stesso è calcolato proporzionalmente alla durata del contratto.

Il contributo viene erogato dall'ATS al richiedente con le seguenti modalità, a seconda della tipologia dell'agevolazione spettante:

- **il 50%** dell'ammontare concesso per il canone di locazione entro 30 giorni dall'approvazione della domanda con documentazione completa;
- **la rimanente quota a saldo**, entro l'anno di durata del beneficio, a seguito di autocertificazione della permanenza nell'abitazione indicata dal contratto regolarmente registrato e di inserimento in SiAge della documentazione comprovante il corretto utilizzo del beneficio concesso (ricevute, bonifici dell'effettuato pagamento del canone di affitto).

Nel caso di genitori in condizione di grave marginalità:

- **il 50%** corrispondente all'ammontare concesso per il canone di locazione relativo alla prima annualità sommato al contributo concesso per la realizzazione del progetto durante il primo anno. L'importo complessivo viene liquidato dalla ATS entro 30 giorni dall'approvazione della domanda con documentazione completa;
- **la rimanente quota a saldo**, a seguito di autocertificazione della permanenza nell'abitazione indicata dal contratto regolarmente registrato e di inserimento in SiAge della

documentazione comprovante il corretto utilizzo del beneficio concesso (ricevute, bonifici dell'effettuato pagamento del canone di affitto), nonché di valutazione da parte degli Enti territoriali competenti dell'esito del progetto, viene liquidata dall'ATS entro il secondo anno di durata del beneficio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si precisa che la responsabilità del procedimento è in capo all' ATS UOS Promozione e Innovazione delle Reti

Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri:

tel. 035/385373 nei giorni:

- lunedì ore 9.30 – 12.30 e 14.00 - 16.00
- mercoledì ore 9.30 - 12.30

tel. 035/385192 nei giorni:

- giovedì ore 14.30 - 17.00
- venerdì ore 9.30 - 12.30

Per ogni ulteriore informazione consultare l'avviso integrale sulle pagine web di regione Lombardia all'indirizzo **www.regione.lombardia.it**, sezione bandi e sulla pagina web di ATS al link: http://www.ats-bg.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=16038

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Regolamento (UE) sulla protezione dei dati personali n° 679/2016, si rimanda all'Informativa di cui all'Allegato 1D del D.d.s. n.7145 del 17 maggio 2018.